



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIULIANOVA 2**

**Via Monte Zebio, 18 - 64021 GIULIANOVA (TE)**

C.F. 91043500676 CM TEIC84400L - Tel. 085/8021606 Fax. 085/8021282

PEO: [teic84400l@istruzione.it](mailto:teic84400l@istruzione.it) PEC: [teic84400l@pec.istruzione.it](mailto:teic84400l@pec.istruzione.it)

[2comprensivogiulianova.edu.it](http://2comprensivogiulianova.edu.it)

---

# **IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

**Revisione a.s. 2022/2023**

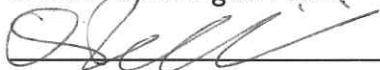
In data 13 dicembre 2022, alle ore 10,30, presso i locali della Presidenza dell'I.C. Giulianova 2, in sede di Contrattazione Integrativa di Istituto, si riuniscono:

- a) per la parte pubblica, la Dirigente Scolastica Dott.ssa Angela Pallini;
- b) per la parte sindacale, la Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto composta da:
  - Dimitri Pepe – FLC-CGIL;
  - Stella Palestini – FLC-CGIL;
  - Daniela Andrenacci – ANIEF.

Non sono presenti rappresentanti sindacali territoriali.

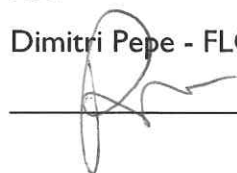
Le parti stipulano e sottoscrivono il seguente Contratto Integrativo di Istituto.

DS Dott.ssa Angela Pallini



RSU

Dimitri Pepe - FLC-CGIL



Stella Palestini – FLC-CGIL



Andrenacci Daniela – ANIEF



**TITOLO PRIMO**  
**DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1**

**Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO GIULIANOVA 2" di Giulianova (TE).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale. E' prevista pertanto una revisione annuale dello stesso.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

**Art. 2**

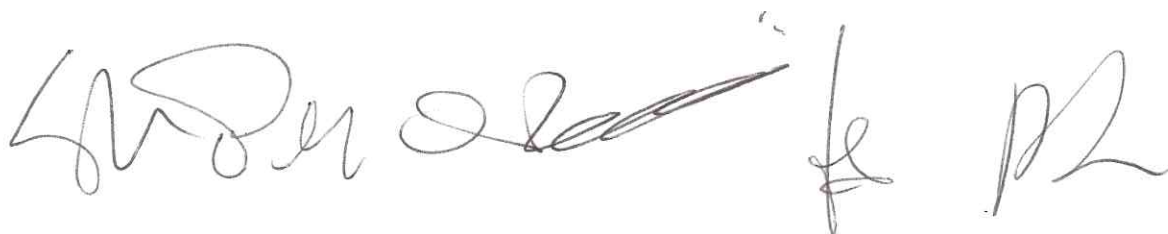
**Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

**Art. 3**

**Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.



**TITOLO SECONDO**  
**RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 4**

**Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**Art. 5**

**Rapporti tra RSU e dirigente**

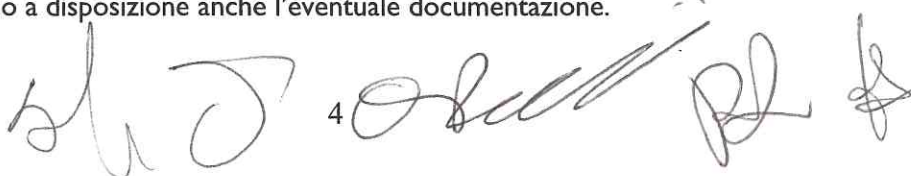
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo alla dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica alla dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. La dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

**Art. 6**

**Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. La dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

4



## **Art. 7**

### **Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).



## **Art. 8**

### **Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

## **Art. 9**

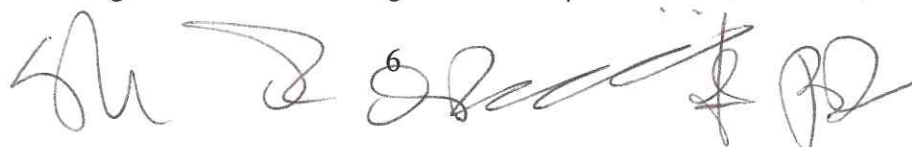
### **Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso il plesso di Scuola Secondaria "V. Bindi", e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'Aula Magna del plesso di Scuola Secondaria di I grado "V. Bindi", concordando con la dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. La dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

## **Art. 10**

### **Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata alla dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, la dirigente



informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. In caso di assemblea, vanno assicurati la sorveglianza dell'ingresso di ogni plesso e il funzionamento del centralino telefonico del plesso di Scuola Secondaria "V. Bindi", nonché almeno una unità di personale amministrativo presso l'Ufficio di Segreteria. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. In seguito alla comunicazione da parte del personale della partecipazione o meno ad ogni singola assemblea, si valuteranno i casi specifici, anche sentendo le RSU, affinché l'organizzazione del servizio sia effettuata assicurando la vigilanza necessaria agli alunni presenti e, dove la stessa non è assicurata, rimodulando l'orario di frequenza degli alunni stessi.

## **Art. 11**

### **Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, la dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Per l'a.s. 2022/2023, il monte ore annuale è di 63.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione alla dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

## **Art. 12**

### **Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

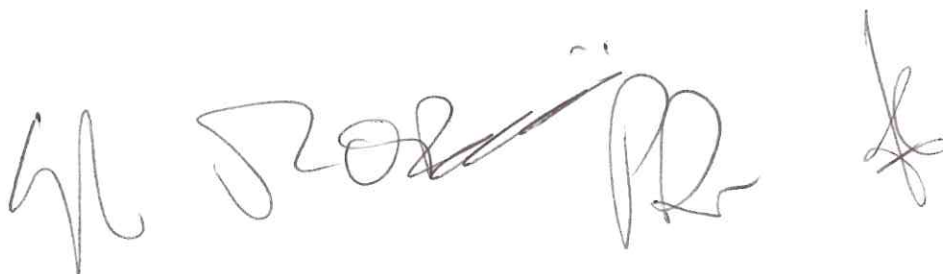


2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **Art. 13**

#### **Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Ai sensi dell'**Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato** in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021, in data 11 febbraio 2021 è stato stipulato dalla Dirigenza Scolastica e dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative il relativo **"Protocollo d'Intesa"** al quale si fa esplicito riferimento per quanto attiene l'individuazione dei contingenti di personale necessari per la garanzia dei servizi pubblici essenziali nonché per i criteri di individuazione degli stessi.

The image shows four handwritten signatures or initials in black ink. From left to right: the first is a stylized 'H' or 'M'; the second is 'J202' with a diagonal line through it; the third is a large, bold 'R'; and the fourth is a smaller, more complex signature.

**TITOLO TERZO**  
**PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 14**

**Collaborazione plurime del personale docente**

1. La dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 15**

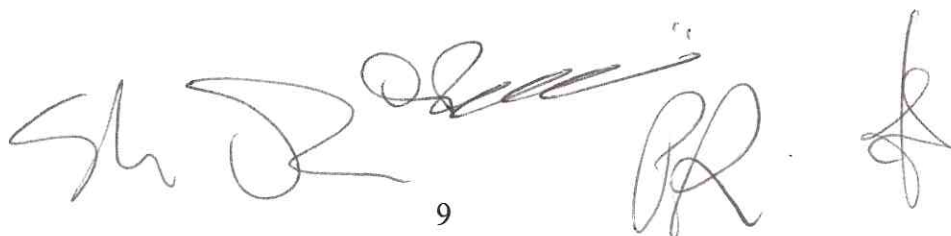
**Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime  
del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, la dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. La dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività la dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**Art. 16**

**Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori**

1. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, al personale docente e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale, sono i seguenti:
  - disponibilità comunicata da parte del personale;
  - competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.



9

**Art. 17**

**Disposizioni generali per il personale docente**

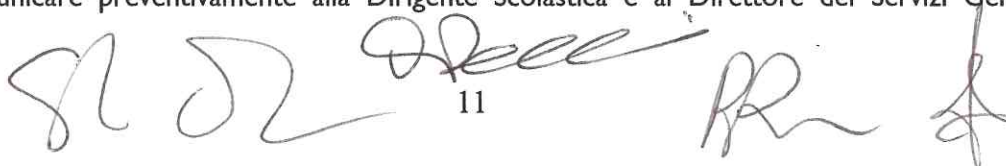
- I. Pur nella consapevolezza che la competenza nell'ambito dell'assegnazione alle sedi di servizio del personale docente è della Dirigente Scolastica, che decide sulla base del criterio del buon andamento della Pubblica Amministrazione e valorizzando le competenze del personale, le parti negli anni si sono confrontate sui seguenti temi precisando quanto segue:
  - a. l'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura, di norma, per tutto l'anno scolastico;
  - b. i docenti sono solitamente confermati nella sede dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente, salvo casi particolari;
  - c. qualora non sia possibile confermare tutti i docenti in servizio in una delle sedi, per decremento d'organico o altro, si procede all'assegnazione in altra sede a domanda; nel caso non emergano disponibilità, la Dirigente procede d'ufficio, tenendo conto della graduatoria di istituto e delle competenze pregresse;
  - d. per motivate esigenze organizzative e di servizio o per situazioni documentate, anche se riservate, al fine di garantire il buon andamento dell'istituzione scolastica, la Dirigente Scolastica può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente di uno o più docenti.
2. Nel caso di necessità di sostituzione di docenti assenti, si procederà assegnando la sostituzione nel seguente ordine:
  - a. ad un docente della stessa classe o del plesso a disposizione nell'ora di assenza da coprire, considerando anche l'orario dei docenti di potenziamento;
  - b. a un docente della classe o del plesso, con permesso breve da recuperare;
  - c. a docenti che diano la disponibilità ad effettuare ore di insegnamento eccedenti (fino ad esaurimento del monte ore a disposizione dell'I.C.). Il fondo destinato al pagamento di ore eccedenti è utilizzato per la scuola secondaria;
  - d. in caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi, visite didattiche, elezioni, profilassi, eventi eccezionali, in base a quanto previsto dal CCNL, i docenti in servizio a scuola, non coinvolti nelle suddette attività, potranno essere utilizzati per attività diverse dall'insegnamento che siano state precedentemente programmate dal Collegio dei Docenti o per sostituzioni di colleghi assenti, nel rispetto, comunque, del monte ore giornaliero di servizio;
  - e. in caso di presenza a scuola di alunni non partecipanti alle attività parascolastiche di cui sopra, i docenti stessi sorveglieranno, nelle loro classi di servizio, tali alunni;
  - f. se non è possibile, questi ultimi saranno affidati a docenti di altre classi. In nessun caso i minori possono essere lasciati senza custodia o possono abbandonare l'edificio scolastico;

- g. nei periodi intercorrenti tra il primo settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle stesse e il 30 Giugno, in base a quanto previsto dal CCNL, i docenti potranno essere utilizzati solo per attività diverse dall'insegnamento che siano state precedentemente programmate dal Collegio dei Docenti, fatte salve tutte le attività inerenti a scrutini ed esami.
3. I docenti possono ricorrere, in casi particolari e previo accordo, anche per ridurre agli alunni i disagi dovuti alle assenze brevi dei docenti, ad uno scambio temporaneo di ore di servizio con i colleghi che operano nella stessa classe, a condizione che lo scambio sia effettuato e restituito entro il limite massimo di un mese. Tale scambio temporaneo non riduce l'orario degli insegnamenti assicurati entro il mese agli alunni e deve essere sempre comunicato per iscritto, con firme dei docenti interessati, preventivamente alla Dirigente Scolastica o, in sua assenza, al referente di plesso.
4. La formula oraria del servizio assicurato dai docenti di scuola dell'infanzia può avere le seguenti flessibilità:
- a. *disponibilità a cambiare turno (dal turno pomeridiano a quello antimeridiano) in caso di assenza della collega di sezione.* Questa disponibilità è vincolante per tutti i docenti ed in essa rientrano tutti i tipi di permesso, senza distinzione;
  - b. *disponibilità a rimanere in sezione per almeno due ore aggiuntive nel primo giorno di assenza della collega, qualora non sia stata trovata una insegnante supplente.* Questa disponibilità non è vincolante per la collega di sezione. Al suo posto può subentrare un'altra collega disponibile nel plesso;
  - c. *disponibilità a prolungare l'orario di servizio nei periodi in cui la scuola si organizza per la realizzazione di particolari attività.* Le ore di servizio prestate in eccedenza, da comunicare preventivamente alla Dirigente Scolastica o, in sua assenza, al referente di plesso, saranno recuperate durante le ore di compresenza.
5. Si concorda di incentivare forfettariamente i docenti che si rendano disponibili ad accompagnare gli alunni in gite di un giorno intero o di più giorni.

## **Art. 18**

### **Disposizioni generali per il personale ATA**

1. In riferimento al CCNL, l'orario di lavoro del personale ATA è di 36 ore settimanali, diviso in 6 giorni per 6 ore giornaliere oppure in 5 giorni per 7 ore e 12 minuti. Per la gestione del personale A.T.A., si rimanda al piano delle attività predisposto dal DSGA e accolto dalla Dirigente Scolastica.
2. L'orario del personale ATA, nell'ottica di una gestione delle risorse avente come obiettivo la qualità del servizio erogato e nell'intento di assicurare una migliore organizzazione del servizio, in alcuni casi necessita di un incremento delle ore lavorative. In linea generale le ore eccedenti, da comunicare preventivamente alla Dirigente Scolastica e al Direttore dei Servizi Generali e



11

Amministrativi, sono recuperate, sia per gli amministrativi e sia per i collaboratori scolastici interessati, nei seguenti modi:

- a. in parte turnando durante le festività di Natale e di Pasqua;
  - b. in parte attraverso la chiusura nei giorni pre-festivi e del sabato nei mesi estivi di luglio e agosto (tranne il primo sabato di luglio e l'ultimo sabato di agosto).
3. Considerando che durante i mesi estivi gli Uffici di Segreteria rimarranno aperti, risulta necessaria una rotazione dei vari collaboratori scolastici che presteranno servizio nella sede centrale in relazione al piano di ferie disposto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi entro il 20 maggio.
  4. Nei periodi di chiusura delle attività didattiche per Natale e per Pasqua, i collaboratori dei vari plessi usufruiranno del recupero delle ore eccedenti già lavorate e assicureranno la loro presenza nella sede centrale secondo una turnazione che dia a tutti, in proporzione, le stesse possibilità di lavoro e di conservazione di parte delle ferie per il periodo estivo. Se necessario, nei suddetti periodi i collaboratori in servizio verranno utilizzati nei plessi per svolgere mansioni previste nel contratto.
  5. Per la sostituzione dei collaboratori scolastici assenti per malattia o per permessi ex-L. 104, è stato adottato il criterio di aggiungere alle ore di riposo compensativo una ora per ogni giorno di assenza. La sostituzione del collega si configura quando all'interno di un plesso si assenta un collaboratore e, senza che sopraggiunga un collega da altro plesso, il carico di lavoro giornaliero viene ripartito tra i collaboratori presenti in quel giorno. Se nel giorno della sostituzione è in servizio più di un collaboratore, l'ora è ripartita in parti eguali (esempio 2 collaboratori segneranno  $\frac{1}{2}$  ora).
  6. Per la sostituzione degli assistenti amministrativi assenti per lungo periodo, viene riconosciuto un incentivo forfettario al personale di segreteria al quale è assegnata l'area dell'assistente amministrativo assente.
  7. Le ferie e le festività soppresse sono disciplinate dagli artt. 13 e 14 del CCNL 2006-2009. Entro il 30 aprile di ogni anno il personale ATA manifesta la richiesta di ferie estive. Tra il 1° luglio e il 24 agosto ogni dipendente richiede almeno 22 giorni lavorativi di ferie, anche frazionate, ed i 4 giorni di festività soppresse (che non sono trasferibili all'anno successivo). Entro il 20 maggio il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi dispone il piano delle ferie estive del personale ATA.
  8. Durante l'estate è garantita la presenza nella sede centrale di due assistenti amministrativi e di almeno un collaboratore scolastico.
  9. I giorni di ferie non utilizzati (massimo n. 10) possono essere fruiti entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo.

## Art. 19

### Criteri di fruizione dei permessi per l'aggiornamento

1. La formazione di ogni membro di una comunità scolastica, nell'ambito di quanto previsto dalla L. 107/2015 nel Piano Nazionale di Formazione del personale docente e del personale ATA, è un'attività necessaria per il miglioramento del servizio di istruzione, nella quale tutti devono essere coinvolti. Per la fruizione del diritto alla formazione, si fa riferimento all'art. 64 del CCNL 2006/2009.
2. Il personale docente può usufruire, con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa vigente, di 5 giorni di formazione nel corso dell'anno per la partecipazione ad iniziative di aggiornamento svolte da enti riconosciuti dall'amministrazione.
3. Le iniziative di aggiornamento che danno diritto alla fruizione dei permessi devono svolgersi in orario coincidente con quello di servizio.
4. In caso di richieste concomitanti, che rischiano di provocare disservizi, la Dirigente Scolastica adotterà per l'autorizzazione i seguenti criteri:
  - a. partecipazione ad almeno un'attività di formazione resa possibile per ogni docente per anno scolastico. In ogni caso, non potranno essere autorizzati più di due docenti per ordine di scuola per la stessa giornata;
  - b. precedenza al personale con incarichi e funzioni assegnate nell'anno scolastico e coerenti con gli obiettivi di quella formazione;
  - c. a parità di condizioni, precedenza al docente in servizio a tempo indeterminato nella scuola da più anni (in caso di ulteriore parità di condizioni, sarà data precedenza al docente con minore anzianità di servizio);
  - d. in subordine ai precedenti, si considererà l'ordine di arrivo e di protocollazione della domanda di partecipazione.
5. All'interno della scuola va favorita la crescita e l'aggiornamento professionale anche del personale ATA, avendo come obiettivo il continuo innalzamento della qualità del servizio offerto.
6. Per il personale ATA, la scelta effettuata dalla Dirigente Scolastica relativamente ai nominativi del personale da formare si basa anche sul parere del DSGA. Riguardo la formazione degli assistenti amministrativi, si darà precedenza a quelli a cui è assegnata la specifica tematica oggetto della formazione.



## **TITOLO QUINTO**

### **DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 20**

##### **Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente al quarto d'ora successivo all'orario di conclusione delle lezioni.

#### **Art. 21**

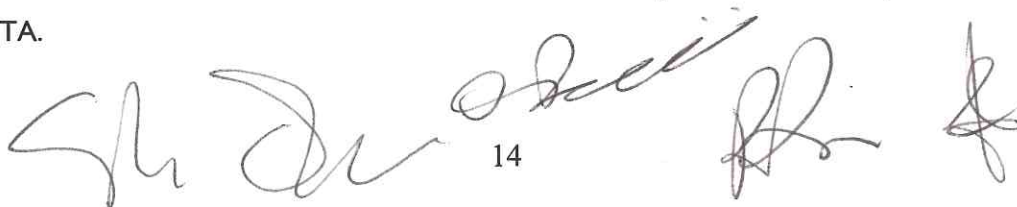
##### **Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) sono inoltrate al personale tramite la piattaforma del registro elettronico in uso entro le ore 17.00.
2. I lavoratori accederanno sistematicamente ai canali telematici istituzionali per verificare la presenza di comunicazioni.
3. I provvedimenti soggetti a pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica sono efficaci secondo le norme di legge.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

#### **Art. 22**

##### **Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



14

**TITOLO SESTO**  
**TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 23**

**Fondo per il salario accessorio**

1. Il fondo per il salario accessorio dell'a.s. 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
- Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (art. 40 CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018) erogato dal Ministero dell'Istruzione;
  - ogni ulteriore finanziamento erogato dal M.I.;
  - eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante dal Programma Annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dalla dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.I della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso la dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

**Art. 24**

**Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per l'anno scolastico 2022/2023, tali fondi sono pari a:

|                                                                                                                                            |                                   | <b>ECONOMIE</b>       | <b>TOTALE</b>         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007                        | € 46.589,76<br>(Lordo Dipendente) | € 16.670,86<br>(L.D.) | € 63.260,62<br>(L.D.) |
| b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva                 | € 960,14<br>(L.D.)                | € 1013,20<br>(L.D.)   | € 1973,34<br>(L.D.)   |
| c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa                                                                             | € 4.966,55* (L.D.)                | ///                   | € 4.966,55*<br>(L.D.) |
| d) per gli incarichi specifici del personale ATA                                                                                           | € 2952,68<br>(L.D.)               | ///                   | € 2952,68<br>(L.D.)   |
| e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica | € 1785,26* (L.D.)                 | ///                   | € 1785,26*<br>(L.D.)  |
| f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti                                                                   | € 3158,94**<br>(L.D.)             | € 2696,53**<br>(L.D.) | € 5855,47**<br>(L.D.) |
| Per la valorizzazione del personale scolastico                                                                                             | € 16408,58<br>(L.D.)              | ///                   | € 16408,58<br>(L.D.)  |

15

*Sh* *ZZ* *RR* *J*

|                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                            |  |            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|------------|
| g) per le finalità di cui all'art. 1, c. 593, della Legge n. 205/2017                                                                                                                  | In attesa di specifiche disposizioni                                                                                       |  |            |
| i) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)<br>€ 5.143,45 pon Apprendimento e Socialità - € 2.500,00 funzioni miste cifre al lordo Stato | La cifra è suscettibile di modifica a seconda degli Avvisi PON-PNSD-PNRR che saranno emanati e ai finanziamenti assegnati. |  | € 7.643,45 |

**\*Il relativo fondo viene ripartito tra le funzioni strumentali operative per l'a.s. 2022/2023 nel seguente modo:**

|                                                           |                                              |
|-----------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Curricolo e valutazione (1 persona)                       | Euro 993,31                                  |
| Autovalutazione di istituto (2 persone)                   | Euro 993,31 (da dividere tra le due docenti) |
| Inclusione e differenziazione (1 persona)                 | Euro 993,31                                  |
| Ambiente di apprendimento e offerta formativa (1 persona) | Euro 993,31                                  |
| Valorizzazione del personale (1 persona)                  | Euro 993,31                                  |

**\*\*Essendo l'importo orario della sostituzione del collega docente assente pari ad € 28,01, possono essere attribuite 209 ore di docenza. Si precisa che la presente quota viene assegnata solo ai docenti di scuola secondaria di I grado.**

Si precisa inoltre quanto segue:

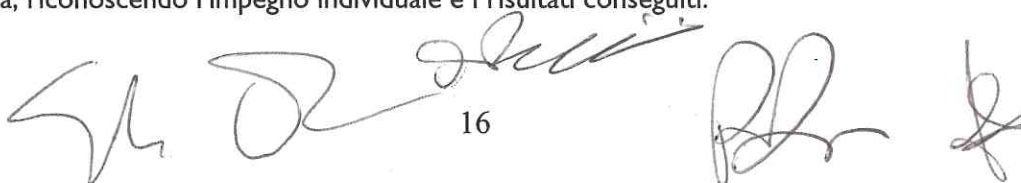
- nel computo del FIS a.s. 2022/2023 di € 63.260,62 è già compresa la quota di economia dell'esercizio precedente, pari ad € 16.670,86;
- l'indennità spettante al DSGA titolare (parte variabile) è di € 5.370,00, quella per il sostituto è prevista in € 1.052,40 (ipotizzando 60 giorni di sostituzione);
- la quota da destinare al personale docente e non docente è di € 56.838,22; il 78% della disponibilità è destinato a retribuire i compensi accessori del personale docente - € 44.333,81 secondo l'Allegato 1, mentre il restante 22% del FIS - € 12.504,41 è destinato al personale ATA, secondo l'Allegato 2.
- Si stabilisce che la parte FIS ATA sia destinata per il 40% ai collaboratori scolastici (€ 5.001,78) e per il 60% agli assistenti amministrativi (€ 7.502,65).
- I fondi relativi alle Aree a rischio per l'a.s. 2022/2023 vengono ripartiti tra il personale docente e non docente con le stesse percentuali del FIS: € 1.392,50 per i docenti (da destinare alle attività di insegnamento, di arricchimento dell'offerta formativa) ed € 392,76 per gli ATA.
- Nelle more della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Giulianova per l'a.s. 2022/2023, la quota destinata alle funzioni miste verrà sottoposta a contrattazione a conclusione dell'anno scolastico, dopo l'accertamento dell'entrata.

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### **Art. 25**

#### **Finalizzazione del salario accessorio**

- I. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

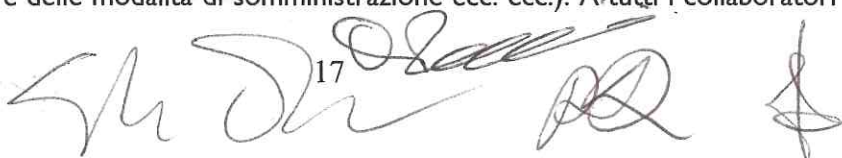


## Art. 26

### Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Relativamente alla quota destinata ai docenti, il 45/55% circa è destinato alle figure di staff e organizzative, il 55/45% circa è assegnato allo svolgimento delle attività progettuali. Quest'ultima quota è ripartita in modo proporzionale al numero di docenti in organico di diritto tra scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado e destinato alla realizzazione di attività progettuali di arricchimento dell'offerta formativa.
3. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
5. Relativamente all'alternanza scuola-lavoro, ai docenti tutor che accolgono studenti viene riconosciuto quanto ricevuto dalla scuola per l'accoglienza offerta, equamente suddiviso per il numero di tutor presenti.
6. In caso di necessità e secondo la normativa di riferimento, verranno attivati progetti di scuola a domicilio per alunni che rientrassero nelle condizioni previste (In questo caso, saranno coinvolti uno o più docenti della classe di appartenenza dell'alunno, secondo modalità da valutare caso per caso, sulla base della problematica specifica; si attingerà a fondi specifici e solo in assenza di questi al fondo di istituto).
7. In risposta a bandi di diversa natura (MIUR, UE, privati...) potranno essere attivati percorsi progettuali afferenti a quanto previsto nel PTOF. Come previsto dalla normativa, saranno coinvolti prioritariamente i docenti interni, secondo le specifiche competenze e in seguito ad una loro manifestazione di interesse a partecipare, nonché, per quanto di competenza, il personale ATA (anche in questo caso, sulla base dell'interesse a partecipare). Relativamente ai progetti nazionali e comunitari, i relativi fondi vengono utilizzati secondo i vincoli posti dagli specifici progetti e assegnati ai docenti e al personale ATA dichiaratisi disponibili previa definizione, se necessario, di graduatoria sulla base dei criteri posti dal progetto stesso e dei titoli specifici posseduti in relazione alle attività da svolgere nonché delle eventuali esperienze pregresse nel settore.
8. Nel caso di adesione, da rinnovare annualmente, al progetto nazionale "Frutta nelle scuole", si stabilisce che la somma destinata alla scuola venga suddivisa tra docenti e collaboratori scolastici coinvolti, in modo che sia riconosciuto ai docenti una cifra maggiore (e proporzionale al numero di classi di cui si occupano) dovuta al fatto che, oltre all'impegno concreto, si occupano dell'organizzazione di tutte le attività (tenuta della corrispondenza e-mail, definizione delle circolari interne e dell'orario e delle modalità di somministrazione ecc. ecc.). A tutti i collaboratori scolastici

17



coinvolti verrà assegnata la stessa cifra.

9. Per progetti che prevedono un concorso con premio in denaro per la scuola, nel caso di vincita del premio stesso (il quale non sia vincolato nella destinazione di spesa), si corrisponderà al docente referente il 30% del premio per la remunerazione forfettaria del lavoro svolto con gli alunni, fino ad una cifra massima di 500,00 euro.

## **Art. 27**

### **Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. Una parte delle risorse viene destinata allo svolgimento di corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per tutto il personale.
3. Per le attività del personale ATA, sono assegnati 1500,00 euro circa. Per la formazione del personale docente vengono utilizzati i restanti fondi a disposizione.
4. Per il personale ATA, si conferma la destinazione delle risorse economiche necessarie per l'adesione alle reti di scuole che si occupano in modo specifico di formazione in ambito amministrativo.
5. E' inoltre favorita la partecipazione ad altre proposte formative territoriali promosse da enti o istituzioni aventi titolo nonché dalla Rete di Ambito Teramo 5 che si occupa di formazione.
6. Quando possibile, si ricorre prioritariamente a formatori interni in possesso di requisiti necessari per la formazione da svolgere.

## **Art. 28**

### **Stanziamenti**

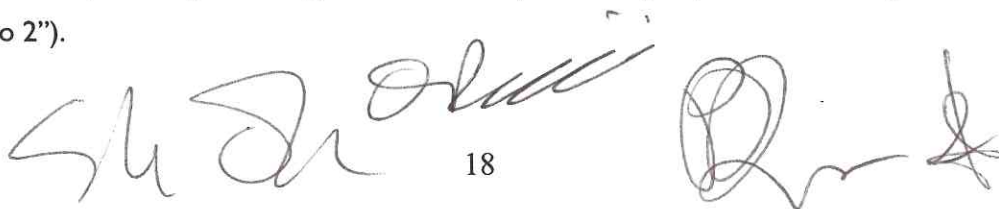
1. Sulla base di quanto deliberato dagli organi collegiali, anche ai sensi dell'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate (la ripartizione di dettaglio è inserita in "Allegato 1"):

|                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------|
| <b>AREA DEL SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE e ALLA DIDATTICA</b>           |
| a. Supporto alle attività organizzative                                |
| b. Supporto alla didattica                                             |
| c. Supporto all'organizzazione delle attività didattiche               |
| <b>AREA DELLA DIDATTICA PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> |
| d. Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa         |
| e. Progetti di supporto ai bisogni educativi speciali                  |





2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate (la ripartizione dettagliata è inserita in "Allegato 2").



## Art. 29

### **Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico**

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a.s. 2022/2023 corrispondono a € 16.408,58.
2. La quota del 78% da destinare al **personale docente** per l'a.s. 2022/2023 è pari a **€ 12.798,69**
3. Anche per l'a.s. 2022/2023, viste le incombenze organizzative che si sono aggiunte nelle attività quotidiane a causa della necessità di gestire la complessità dei gruppi-classe e di coordinare costantemente attività di progettazione, revisione dei documenti di istituto, organizzazione della didattica ecc. ecc., la quota del 78% del bonus assegnato per l'a.s. 2022/2023 da destinare ai docenti viene assegnata alle figure previste nell'"AREA DEL SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE e ALLA DIDATTICA". Una parte di questa cifra, pari a euro 1960,00, viste le esigenze formative emerse all'interno della revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si aggiungono tuttavia all'"AREA DELLA DIDATTICA PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA", sottraendole dall'"AREA DEL SUPPORTO ALLA ORGANIZZAZIONE E ALLA DIDATTICA", ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, c. 3, di questo contratto.
4. Alla **componente ATA** viene assegnata la risorsa di € 3.609,89, pari al 22% della cifra complessiva assegnata alla scuola per la valorizzazione del merito del personale. Al proprio interno si procede con lo stesso criterio di ripartizione del FIS: 60% assistenti amministrativi (€ 2.165,93) e 40% collaboratori scolastici (€ 1.443,96). Si conviene di premiare il maggior impegno profuso determinato dalle mansioni svolte nella scuola dell'infanzia destinando la cifra esclusivamente ai collaboratori scolastici dei due plessi di scuola dell'infanzia, ripartendolo equamente tra il numero di collaboratori.

## Art. 30

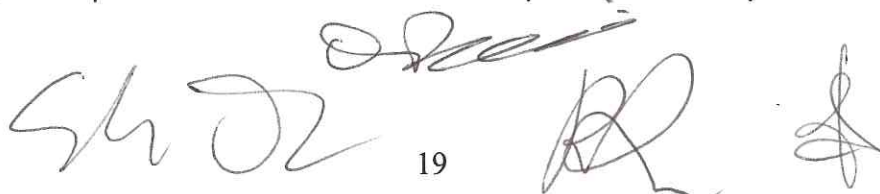
### **Conferimento degli incarichi**

1. La dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## Art. 31

### **Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.



2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, previo accordo con gli uffici.
3. Le incentivazioni descritte verranno obbligatoriamente liquidate, se le relative attività sono state espletate. L'eccedenza verrà posta a recupero.

## **Art. 32**

### **Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, la dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per l'a.s. 2022/2023 sono pari ad € 2.952,68 e sono destinate a conferire incarichi a:
  - n. 4 unità di personale amministrativo per attività di segreteria;
  - n. 11 unità di personale collaboratore scolastico per supporto ad alunni H.



**TITOLO SETTIMO**  
**ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 33**

**Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

**Art. 34**

**Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



**Art. 35**

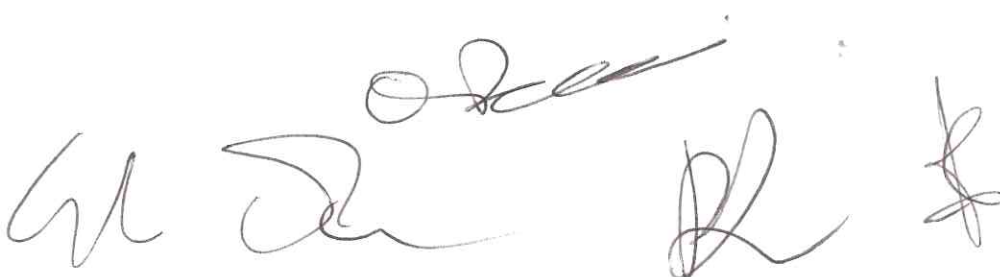
**Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa la dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, la dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

**Art. 36**

**Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, la dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.
4. La liquidazione di tutti i compensi accessori del personale scolastico è comunque rapportata al periodo di effettivo servizio rispetto al calendario scolastico annuale.



**CONTRATTAZIONE 2022-2023**  
**ALLEGATO I**  
**DISTRIBUZIONE RISORSE AL PERSONALE DOCENTE**

**Risorse da distribuire al personale docente: Tot. 58.525,00**

**AREA DEL SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE e ALLA DIDATTICA**

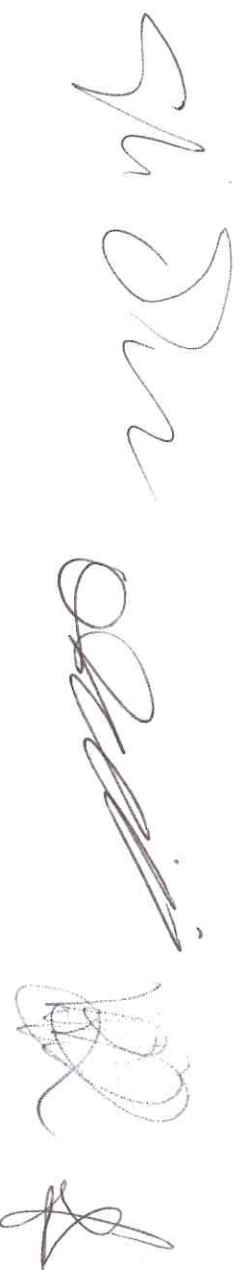
Cifra assegnata: Totale euro 32.765,0145 (45% circa del FIS destinato ai docenti, a cui è aggiunto il 78% del bonus per la valorizzazione del personale, da assegnare al personale docente, da cui sottrarre euro 1960,00, necessari per l'arricchimento dell'offerta formativa). Si inseriscono in questa area euro 16,10, che provengono dall'arrotondamento effettuato nell'area delle attività progettuali.

|                                                                                                                                |                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Attività funzionali all'insegnamento (supporto al funzionamento, al coordinamento della didattica e alle attività progettuali) | <b>Euro 30.805,00</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|

**AREA DELL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Cifra assegnata: Totale euro (55% circa della quota FIS destinata ai docenti, a cui viene aggiunto il finanziamento Aree a Rischio, nella percentuale del 78% destinata ai docenti). Si aggiungono euro 1960,00, tolti dall'area precedente, per le necessità progettuali rilevate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si arrotonda la cifra a 27.720 euro, riversando la differenza di euro 16,10 nell'area delle attività funzionali all'insegnamento.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Attività di insegnamento (totale ore 792, suddivise nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"><li>- Attivazione di due percorsi Cambridge per gli alunni delle classi quinte, ciascuno della durata di 28 ore</li><li>- Scuola dell'infanzia: 23% (170 ore)</li><li>- Scuola primaria: 47% (346 ore)</li><li>- Scuola secondaria di I grado: 30% (220 ore)</li></ul> | <b>Euro 27.720,00</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|



# **CONTRATTAZIONE 2022-2023** **ALLEGATO 2** **DISTRIBUZIONE RISORSE AL PERSONALE A.T.A.**

|                 |                                            |                       |          |
|-----------------|--------------------------------------------|-----------------------|----------|
| n. 2 assistenti | incarico pratiche di pensionamento         | 50 ore forfetarie X 2 | 1.450,00 |
| n. 1 assistente | incarico di coordinamento del personale    | 60 ore forfetarie     | 870,00   |
| n. 1 assistente | incarico in materia di sicurezza e privacy | 30 ore forfetarie     | 435,00   |
| n. 2 assistenti | sistemazione archivi                       | 197,82 + 197,83       | 397,65   |

n. 50 ore di straordinario effettivamente prestate, a pagamento,  
per gli assistenti che effettuano orario 36/36

4.350,00

|                                               |                 |
|-----------------------------------------------|-----------------|
| <b>A) PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO</b> | <b>7.502,65</b> |
|-----------------------------------------------|-----------------|

n. 5 incarichi di referente collaboratore scolastico (120,00+120,00+80,00+80,00+80,00)

480,00

n. 2 collaboratore scolastico - incarico di magazziniere

245,00 + 221,78

446,78

n. 326 ore di straordinario, ripartite equamente tra i collaboratori scolastici  
che le abbiano effettivamente prestate, a pagamento o, a richiesta, a recupero

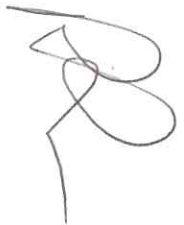
4.075,00

|                                              |                 |
|----------------------------------------------|-----------------|
| <b>B) PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO</b> | <b>5.001,78</b> |
|----------------------------------------------|-----------------|

|                                                  |                  |
|--------------------------------------------------|------------------|
| <b>FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A) + B)</b> | <b>12.504,41</b> |
|--------------------------------------------------|------------------|









**PROGETTI AREE A RISCHIO**

**392,76**

carico di lavoro per accoglienza e gestione degli alunni ucraini  
agli assistenti amministrativi Pulcini € 196,18 - Palazzi € 131,32 - Barnabei € 66,86

**INCARICHI SPECIFICI**

**-3.066,04**

n. 3 assistente amministrativi esami di scuola secondaria

252,00+168,00+84,04

n. 1 assistente amministrativi amministrazione digitale - sito web

-252,00

n. 11 incarichi per supporto alunni H

210,00 X 11

2.310,00

**BONUS PREMIALE ATA**

**3.609,89**

il 40% del budget va ai collaboratori scolastici impegnati nella scuola dell'infanzia, ripartito in parti uguali

1.443,96

il 60% del budget va agli assistenti amministrativi - straordinario

2.165,93

*MLZ*

*Al*

*2022*

*2*

*2.952,68*

*504,04*

*138,64*

*2*